

# Indici dei prezzi



### Gli indici nazionali

Gli indici dei prezzi al consumo sono i principali indicatori idonei ad esprimere la dinamica temporale media dei prezzi dei beni e servizi destinati al consumo finale delle famiglie presenti sul territorio. In Italia, come nella maggior parte dei Paesi, il calcolo di questi indici è affidato all'Istituto nazionale di Statistica, che pubblica tre diversi indici dei prezzi al consumo: per l'intera collettività nazionale (NIC), per le famiglie di operai e impiegati (FOI) e armonizzato europeo (IPCA). Il NIC misura l'inflazione a livello dell'intero sistema economico e rappresenta il parametro di riferimento per la realizzazione delle politiche economiche, ad esempio, per indicare nel Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) il tasso d'inflazione programmata, cui sono legati tra l'altro i rinnovi dei contratti collettivi di lavoro. Il FOI si riferisce invece ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente (extragricolo). È l'indice usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio gli affitti o gli assegni al coniuge separato.

L'IPCA è stato sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo e viene assunto come indicatore per verificare la convergenza delle economie dei Paesi membri dell'Unione Europea, ai fini dell'accesso e della permanenza nell'Unione monetaria.

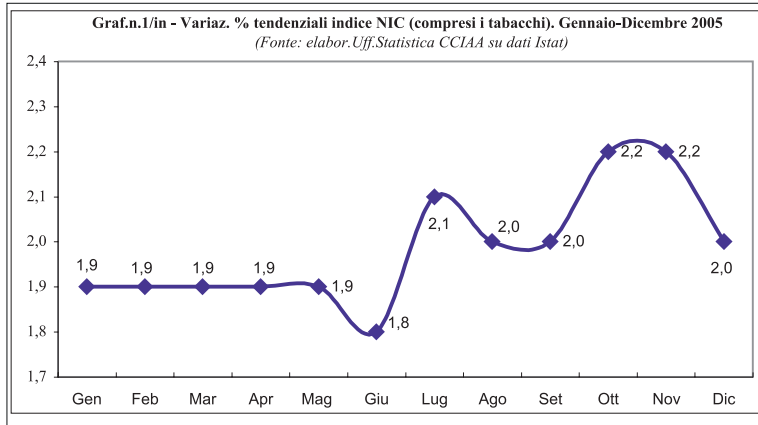
Gli indici NIC e FOI si basano su uno stesso paniere di beni, revisionato annualmente, ma hanno una diversa struttura di ponderazione a seconda dell'importanza che le diverse categorie di beni rivestono per la popolazione di riferimento. Per il NIC la popolazione di riferimento è l'intera popolazione italiana, ovvero la grande famiglia di oltre 57 milioni di persone; per il FOI è l'insieme di famiglie che fanno capo a un operaio o un impiegato.

A livello nazionale le variazioni tendenziali dell'indice NIC che, come si è detto, misura l'inflazione, sono state nello scorso 2005 più contenute nei primi mesi dell'anno e più marcate invece nel secondo semestre, con valori sempre inferiori nei primi mesi e sempre superiori negli ultimi alla soglia del 2%.

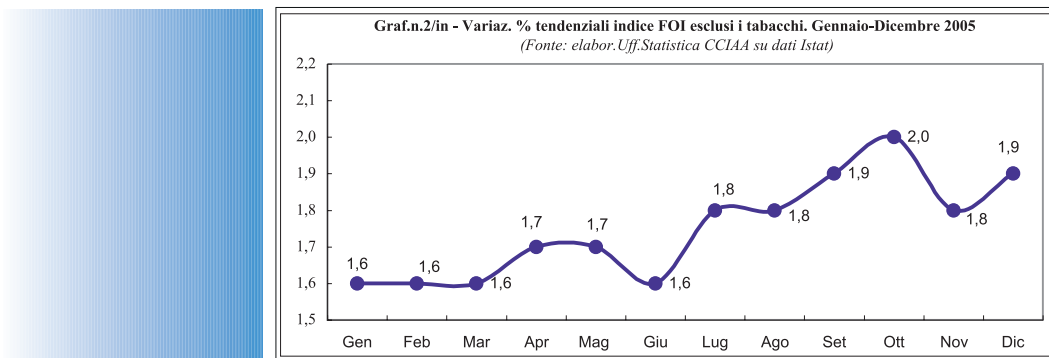
Tab.n.1/in - Confronto strutture di ponderazione NIC e FOI per capitolo di spesa - anno 2005

Capitoli	NIC	FOI	Indice (NIC=100)
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	15,8408	15,6515	98,8
Bevande alcoliche e tabacchi	2,8614	3,2467	113,5
Abbigliamento e calzature	9,9013	10,7614	108,7
Albitaz. acqua elett e combustibili	9,2663	8,9549	96,6
Mobili, art. e servizi per la casa	10,065	11,1369	110,6
Servizi sanitari e spese per la salute	7,5140	6,0359	80,3
Trasporti	13,5965	14,4071	106,0
Comunicazioni	2,9784	3,0468	102,3
Ricreazione, spettacoli, cultura	7,9394	8,4823	106,8
Istruzione	1,0671	1,1492	107,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	10,7873	9,4938	88,0
Beni e servizi vari	8,1825	7,6335	93,3
<b>Indice generale (con tabacchi)</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	

(Fonte: ISTAT)



Stesso andamento hanno avuto le variazioni annuali dell'indice nazionale FOI al netto dei consumi di tabacchi, ma con valori più contenuti, entro l'1,7% nel primo semestre, tra l'1,8 e il 2% nella seconda metà dell'anno.



### Indici provinciali e confronti

Istat rende poi disponibili gli indici dei prezzi al consumo, con un dettaglio di dodici capitoli di spesa, anche per i capoluoghi (87 nel 2005) che hanno partecipato alla rilevazione. Ciò rende possibile confrontare l'andamento dei prezzi a livello provinciale con la tendenza nazionale.

Il confronto (che sarà di qui in poi limitato agli indici FOI) pone in evidenza per il 2005 un andamento favorevole dei prezzi spezzini rispetto a quelli nazionali, soprattutto nei primi mesi dell'anno: le variazioni degli indici spezzini sono state sempre inferiori a quelle registrate in

**Tab.n.2/in - Variaz. % tendenziali indice FOI esclusi i tabacchi. Gennaio-Dicembre 2005. Confronto Italia-La Spezia**

	Italia	La Spezia	Gap Italia-La Spezia
Gennaio	1,6	1,0	0,6
Febbraio	1,6	1,1	0,4
Marzo	1,6	1,1	0,6
Aprile	1,7	1,3	0,4
Maggio	1,7	1,4	0,3
Giugno	1,6	1,4	0,2
Luglio	1,8	1,4	0,4
Agosto	1,8	1,4	0,4
Settembre	1,9	1,6	0,3
Ottobre	2,0	1,7	0,3
Novembre	1,8	1,8	0,0
Dicembre	1,9	1,7	0,2
media	1,7	1,4	0,3

(l'onte: elabor.Uff.Statistica CCLAA su dati Istat)

## Indici dei prezzi

Italia, con differenze comprese addirittura tra 0,4 e 0,6 punti percentuali nei primi quattro mesi dell'anno.

Ovviamente gli indici nulla dicono circa il prezzo effettivo dei beni, ma forniscono importanti informazioni sull'andamento dei prezzi di medesimi prodotti acquistati a distanza di tempo sulla stessa piazza: il confronto dice solo che in Italia nel 2005 la vita di una famiglia facente capo a un operaio o un impiegato è aumentata in misura maggiore che alla Spezia.

Se tuttavia si estende l'analisi nel tempo si nota che il buon andamento del 2005 è appena sufficiente a riallineare gli aumenti verificatisi alla Spezia nel triennio 2002-2005 a quelli nazionali, mentre sul quinquennio 2000-2005 si delinea una dinamica dei prezzi decisamente più sfavorevole nella nostra provincia, non solo rispetto al complesso nazionale, ma anche nel confronto con le altre province liguri. Infatti la media degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – a causa del negativo corso dei prezzi negli anni 2001-2003 - è cresciuta nel quinquennio del 16,2% alla Spezia e dell'11,8% in Italia, mentre le province di Savona e Genova (i dati di Imperia non sono disponibili) appaiono maggiormente in linea con i dati nazionali.

**Tab.n.3/in - Variazione della media degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (al netto dei tabacchi) - anno 2005**

	var. % quinquennio	var. % triennio
La Spezia	16,2	6,4
Genova	11,4	5,6
Savona	10,2	5,6
Imperia	n.d.	6,5
Italia	11,8	6,3

(Fonte: elab. Ufficio Statistica CCIAA su dati Istat)

Se si apre ai diversi capitoli di spesa il confronto tra l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati 2005 e quello calcolato per il 2004, si evidenzia come per la città della Spezia la variazione maggiore si sia verificata nel capitolo di spesa Bevande alcoliche e tabacchi (+7,0%); particolarmente rilevanti anche gli aumenti dei settori

Trasporti (+3,7%) e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+2,9%), mentre le sole diminuzioni riguardano il settore delle Comunicazioni (-2,8%) e quello dei Servizi sanitari e spese per la salute (-1,2%). La tabella che segue - riportando oltre alle variazioni 2004-2005 anche il valore degli indici su base 1995 - mostra altresì quali capitoli (Bevande alcoliche e tabacchi, Abbigliamento e calzature, Alberghi e pubblici esercizi, Beni e servizi vari) abbiano trainato nel trend decennale, con variazioni di portata iperbolica, il rialzo complessivo dei prezzi.

**Tab.n.4/in - Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per capitoli di spesa. Base 1995=100. La Spezia Confronto anni 2004-2005**

Capitoli	2004	2005	var. %
Alimentari e bevande analcoliche	137,2	138,1	0,7
Bevande alcoliche e tabacchi	147,9	158,3	7,0
Abbigliamento e calzature	144,0	146,0	1,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	122,7	126,3	2,9
Mobili, articoli di arredamento, servizi domestici	130,9	132,7	1,4
Servizi sanitari e spese per la salute	119,6	118,2	-1,2
Trasporti	127,0	131,7	3,7
Comunicazioni	89,7	87,2	-2,8
Ricreazione, spettacoli,cultura	131,6	132,2	0,5
Istruzione	124,7	126,9	1,8
Alberghi e pubblici esercizi	145,0	146,8	1,2
Beni e servizi vari	143,2	144,6	1,0
<b>Indice generale (con tabacchi)</b>	<b>132,8</b>	<b>134,9</b>	<b>1,6</b>
<b>Indice generale (senza tabacchi)</b>	<b>132,3</b>	<b>134,2</b>	<b>1,4</b>

(Fonte: elab. Ufficio Statistica CCIAA su dati Istat)

Il confronto con l'andamento medio dei prezzi in Italia nel 2005 mette in luce il miglior andamento dei prezzi spezzini in quasi tutti i settori, ad eccezione di quello degli Alimentari, per il quale all'aumento dello 0,7% a livello provinciale corrisponde una stabilità a livello nazionale, e di quello delle Comunicazioni, pure in sensibile calo alla Spezia (-2,8%), ma non tanto quanto nell'intero Paese (-5,1%).

**Tab.n.5/in - Var. % annue 2005/04 degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per capitoli di spesa.**

Capitoli	Italia	La Spezia	Gap Italia-La Spezia
Alimentari e bevande analcoliche	0,0	0,7	-0,7
Bevande alcoliche e tabacchi	7,2	7,0	0,2
Abbigliamento e calzature	1,7	1,4	0,3
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	4,3	2,9	1,3
Mobili, articoli di arredamento, scrv. domestici	1,8	1,4	0,4
Servizi sanitari e spese per la salute	-0,7	-1,2	0,4
Trasporti	4,3	3,7	0,6
Comunicazioni	-5,1	-2,8	-2,3
Ricreazione, spettacoli,cultura	0,6	0,5	0,1
Istruzione	3,5	1,8	1,8
Alberghi e pubblici esercizi	2,6	1,2	1,4
Beni e servizi vari	2,5	1,0	1,6
<b>Indice generale (con tabacchi)</b>	<b>1,9</b>	<b>1,6</b>	<b>0,3</b>
<b>Indice generale (senza tabacchi)</b>	<b>1,7</b>	<b>1,4</b>	<b>0,3</b>

(Fonte: elab. Ufficio Statistica CCIAA su dati Istat)